

**Potenziamento dell'Osservatorio
regionale dei contratti pubblici
“Strutturazione di un cluster
istituzionale”
Creazione di indicatori sintomatici
degli appalti**

Bologna, 29 Ottobre 2013

Dott. Leonardo Draghetti

Servizio Lavori Pubblici ed Osservatorio dei Contratti e
degli Investimenti Pubblici. Edilizia e Sicurezza dei
Cantieri Edili

ldraghetti@regione.emilia-romagna.it

L'Osservatorio regionale dei contratti pubblici: oggi

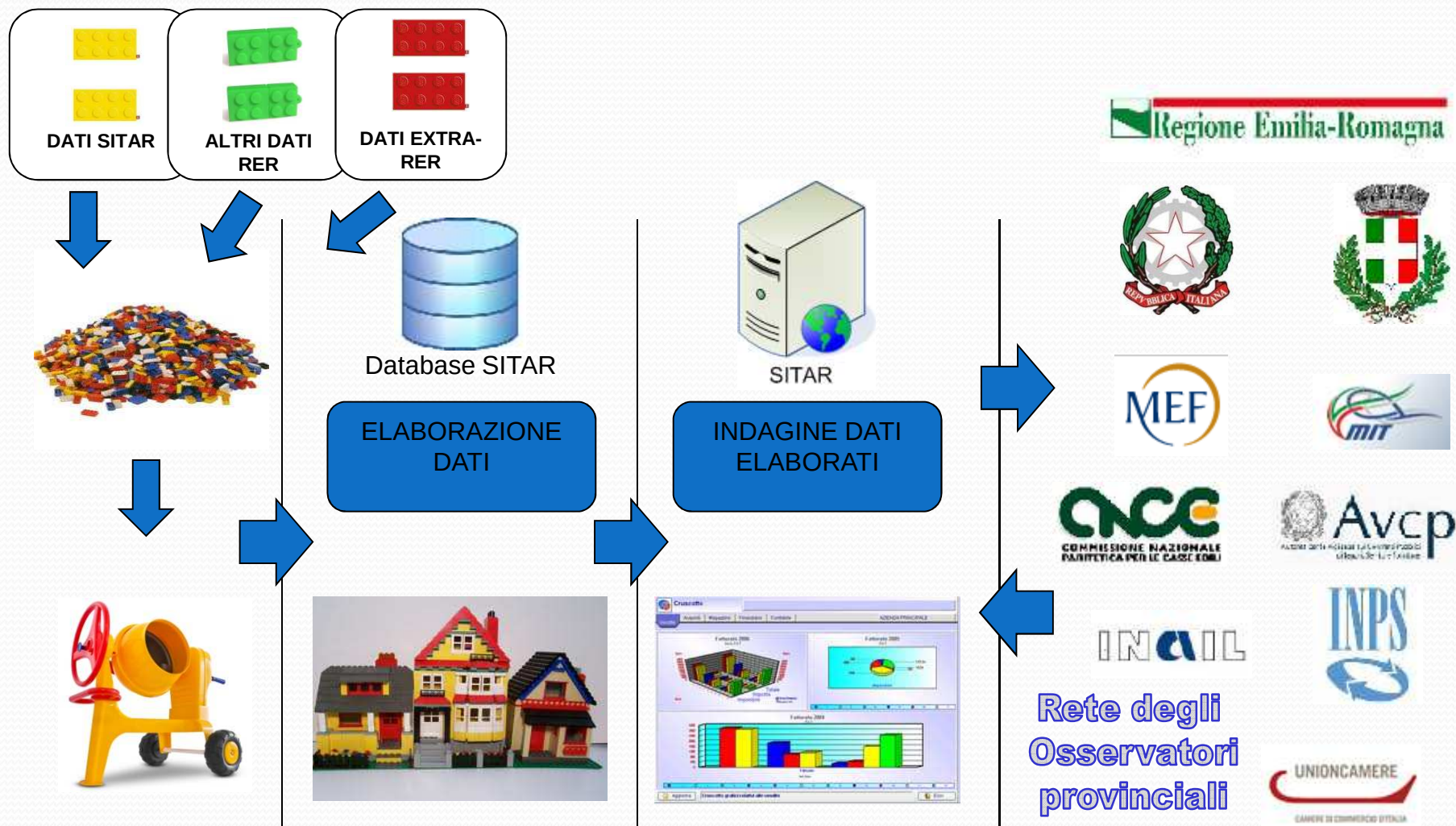
Funzionalità del Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali (SITAR)

- Raccoglie informazioni su lavori, servizi e forniture dalle Stazioni Appaltanti (Sia per la fase di gara, sia per la fase di esecuzione)
- Profili: RPROC, RPROG, RSA, Impresa Modelli GAP
- CUP in cooperazione applicativa con il CIPE

Viene utilizzato per:

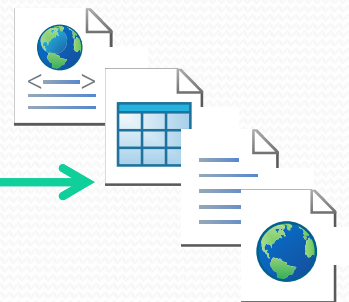
- Ottemperare agli obblighi di legge (art. 7, comma 8 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)
- Trasmettere dati contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ad AVCP
- D.lgs. 33/2013 (Pubblicità e trasparenza)
- Trasmettere l'elenco delle Opere Incompiute al MIT (D.L.201/11 art. 44bis)
- Pubblicare online sul sito della Regione dei bandi e delle programmazioni annuali/triennali
- Monitorare i diversi aspetti di mercato dei contratti pubblici in E.R. (Report semestrale / annuale)

Potenziamento del Osservatorio dei contratti pubblici: l'architettura



Potenziamento del Osservatorio dei contratti pubblici: le azioni in corso

➤ migliorare il portale SITAR



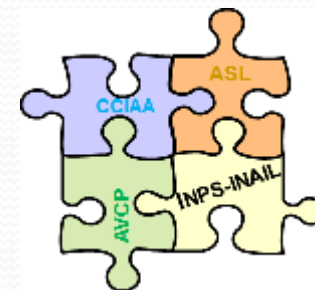
➤ aggiungere nuove funzionalità



➤ attivare scambio dati con sistemi terzi



➤ sia della Regione Emilia-Romagna che extra-RER



Potenziamento del Osservatorio dei contratti pubblici: le nuove funzionalità

Aggiungere nuove funzionalità:

- richiesta CUP al DIPE centralizzata a livello regionale
- richiesta servizi AVCP in cooperazione applicativa
- gestione modello GAP e G118
- Ri.Visual e Ri.build
- gestione DURC, notifiche preliminari, certificati antimafia
- Indicatori sintomatici di anomalia (controllo referto e controllo segnalazione)
- gestione prezzario di riferimento
- pubblicazione elenchi di merito
- monitoraggio investimenti pubblici (MIP)
- gestione dematerializzata delle gare
- cruscotti per la Regione ER, EELL, GIRER, Prefetture, DIA, AUSL, INAIL, DRL, Casse Edili



NUOVI SERVIZI EROGATI DA SITAR:

Richiesta CUP in cooperazione applicativa per tutti gli interventi legati a una programmazione triennale

The screenshot displays the SITAR web application interface. At the top, there is a navigation bar with the following links: HOME PAGE, CONSULTAZIONE, ESCI DAL SERVIZIO, NEWS, and ISTRUZIONI. The main content area is titled '» Programmazione Triennale' and '» Lavori 2013/2015'. Below this, there is a list of links for the triennial programming process, including 'Scheda 1 - Quadro delle risorse disponibili', 'Scheda 2 - Elenco triennale ed articolazione della copertura finanziaria', 'Scheda 3 - Elenco annuale', 'Scheda 2b - Elenco dei beni immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d.lgs.163/2006', and 'Scheda 4 - Elenco annuale forniture e servizi'. To the right, there is a section titled 'Modulo per l'inserimento delle schede della programmazione triennale corrente' with the user 'Gianni Giannetto (RPROG)' and 'Ente di Prova'. Below this, there is a list of links for the module, including 'Home Page area riservata', 'Modifica dati personali', 'Modifica password', 'Gestione programmazione', 'Archivio programmazioni', 'Istruzioni', 'Gestione CUP', and 'Modifica username accesso servizi CUP'. The last two links are circled in red. At the bottom, there is a note about downloading the XSD schema for XML file validation.

HOME PAGE CONSULTAZIONE ESCI DAL SERVIZIO NEWS ISTRUZIONI

» Programmazione Triennale

» Lavori 2013/2015

- Scheda 1 - Quadro delle risorse disponibili
- Scheda 2 - Elenco triennale ed articolazione della copertura finanziaria
- Scheda 3 - Elenco annuale
- Scheda 2b - Elenco dei beni immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d.lgs.163/2006
- Scheda 4 - Elenco annuale forniture e servizi

» riepilogo programmazione
» modifica responsabile della programmazione
» gestione note schede
» cancella programmazione

Modulo per l'inserimento delle schede della programmazione triennale corrente
Gianni Giannetto (RPROG)
Ente di Prova

- Home Page area riservata
- Modifica dati personali
- Modifica password
- Gestione programmazione
- Archivio programmazioni
- Istruzioni
- Gestione CUP
- Modifica username accesso servizi CUP

Potete scaricare con questo link lo schema XSD per la validazione dei file XML di import ed export dei programmi triennali di Lavori, Forniture e Servizi.

E' necessario essere già accreditati presso il Sistema CUP del CIPE, qui andranno riportate le credenziali in uso per l'accesso al servizio erogato dal CIPE

NUOVI SERVIZI EROGATI DA SITAR:

Richiesta CUP in cooperazione applicativa per tutti gli interventi legati a una programmazione triennale

[HOME PAGE](#) [CONSULTAZIONE](#) [ESCI DAL SERVIZIO](#) [NEWS](#) [ISTRUZIONI](#)

» Richiesta CUP

Modulo per la richiesta CUP in collaborazione applicativa Gianni Giannetto (RPROG)
Ente di Prova

- Home Page area riservata
- Modifica dati personali
- Modifica password
- Gestione programmazione
- Archivio programmazioni
- Istruzioni
- Gestione CUP
- Modifica username accesso servizi CUP

Elenco Interventi Annuali del Programma Triennale in corso (anni 2013 - 2015)

Trovati 4 interventi.

Progr.	Descrizione	Stato	CUP	azioni
1	Intervento di prova n.1	definitivo	E21B130000000002	dettaglio richiedi
4	PROVA INTERVENTO 5 (08/03/2013)	definitivo		dettaglio richiedi
6	INTERVENTO 7	definitivo	E91B13000010002	dettaglio richiedi
7	INMTERVENTO 8	definitivo	E91B130000000002	dettaglio richiedi

NUOVI SERVIZI EROGATI DA SITAR:

Richiesta CUP in cooperazione applicativa per tutti gli interventi legati a una programmazione triennale

HOME PAGE	CONSULTAZIONE	ESCI DAL SERVIZIO	NEWS	ISTRUZIONI
-----------	---------------	-------------------	------	------------

» Riepilogo richiesta CUP

Dati Intervento
Identificativo intervento 83870
Anno inizio 2013
Cup cumulativo? No
CUI 0123456789000120130004
Natura 03 REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia 02 DEMOLIZIONE
Settore 01 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Sottosettore 01 STRADALI
Categoria 012 STRADE STATALI

Collegamento CUP Master
CUP Master
Id Intervento Master 0
Ragione del collegamento

Localizzazione e tipo intervento
Nome struttura/infrastruttura prova
Struttura unica Si
Tipo indirizzo 01
Indirizzo via di prova
Descrizione intervento PROVA INTERVENTO 5 (08/03/2013)

Strumento di programmazione
Strumento di programmazione ASSENTE
Descrizione strumento di programmazione
Altre informazioni

Quadro economico
Sponsorizzazione? No
Finanza di progetto? No
Costo 1257,00
Finanziamento 1257,00
Codice copertura finanziaria 002

Modulo per la richiesta CUP in collaborazione applicativa - riepilogo
Gianni Giannetto (RPROG)
Ente di Prova

- Home Page area riservata
- Modifica dati personali
- Modifica password
- Gestione programmazione
- Archivio programmazioni
- Istruzioni

- Gestione CUP
- Modifica username accesso servizi CUP

modifica i dati della richiesta

convalida i dati e RICHIEDI CUP

NUOVI SERVIZI EROGATI DA SITAR:

Richiesta CUP in cooperazione applicativa per tutti gli interventi legati a una programmazione triennale

[HOME PAGE](#) [CONSULTAZIONE](#) [ESCI DAL SERVIZIO](#) [NEWS](#) [ISTRUZIONI](#)

» Programmazione Triennale

» Lavori 2013/2015

- Scheda 1 - Quadro delle risorse disponibili
- Scheda 2 - Elenco triennale ed articolazione della copertura finanziaria
- **Scheda 3 - Elenco annuale**
- Scheda 2b - Elenco dei beni immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006
- Scheda 4 - Elenco annuale forniture e servizi

- » riepilogo programmazione
- » modifica responsabile della programmazione
- » gestione note schede
- » cancella programmazione

Potete scaricare con questo link lo schema XSD per la validazione dei file XML di import ed export dei programmi triennali di Lavori, Forniture e Servizi.

Modulo per l'inserimento delle schede della programmazione triennale corrente
Gianni Giannetto (RPROG)
Ente di Prova

- Home Page area riservata
- Modifica dati personali
- Modifica password
- Gestione programmazione
- Archivio programmazioni
- Istruzioni

- Gestione CUP
- Modifica username accesso servizi CUP

NUOVI SERVIZI EROGATI DA SITAR:

Richiesta CUP in cooperazione applicativa per tutti gli interventi legati a una programmazione triennale

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOMPORTO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI SISTEMA (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
	0066276036200120130001	H67H13000990004	Manutenzione straordinaria delle strade comunali e degli spazi pubblici anno 2013.	45233223-8	Roberto	Cremonini	174.000,00	174.000,00	CPA	S	S	1	SF	3°/2013	4°/2013
	0066276036200120130008	H67E13000180006	Eventi sismici Maggio 2012 - Lavori di ripristino con miglioramento sismico della scuola primaria "M. G. di Bomporto.	45454000-4	ROBERTO	CREMONINI	1.167.000,00	1.167.000,00	CPA	S	S	1	PP	3°/2013	2°/2014
	0066276036200120130010	H67E13000190006	Eventi sismici Maggio 2012 - Intervento di miglioramento sismico della scuola primaria "C. Menotti" in Solara.	45454000-4	ROBERTO	CREMONINI	549.189,00	549.189,00	CPA	S	S	1	SF	3°/2013	1°/2014
	0066276036200120130012	H64B13000050007	Realizzazione di nuovo campo sportivo comunale nella frazione di Solara in attuazione del P.O.D.C. n. 20/2013 "Programmazione della rete scolastica.	45212220-4	Roberto	Cremonini	336.000,00	820.000,00	MIS	S	S	1	PP	3°/2013	4°/2013
TOTALE							2.226.189,00								

Note:

Il responsabile del programma
(Roberto Cremonini)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NUOVI SERVIZI EROGATI DA SITAR:

Richiesta CUP per interventi «extra»

» Richiesta CUP

Elenco Interventi Annuali del Programma Triennale in corso (anni 2013 - 2015)

Trovati 4 interventi.

Progr.	Descrizione	Stato	CUP	azioni
1	Intervento di prova n.1	definitivo	E21B13000000002	dettaglio richiedi
4	PROVA INTERVENTO 5 (08/03/2013)	definitivo		dettaglio richiedi
6	INTERVENTO 7	definitivo	E91B13000010002	dettaglio richiedi
7	INMTERVENTO 8	definitivo	E91B13000000002	dettaglio richiedi

- Inserisci dati per richiedere CUP non attinenti agli interventi caricati nel programma triennale

Elenco CUP extra non compresi nei programmi triennali

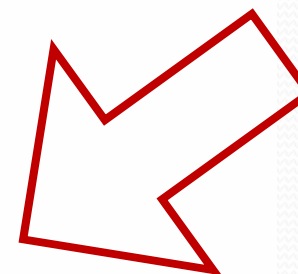
CUI	Descrizione	Anno	CUP	azioni
888uuu999i	Ampliamento casa di riposo	2012	E41J12000080004	dettaglio richiedi
8000000414141455667	Indirizzo di prova	2013	E21B13000010003	dettaglio richiedi
80011122233344	Ampliamento casa di riposo	2013	E31B13000000006	dettaglio richiedi

Elenco programmazioni triennali per l'utente corrente

- Programmazione triennale 2013
- Programmazione triennale 2012
- Programmazione triennale 2010

Modulo per la richiesta CUP
in collaborazione applicativa
Gianni Giannetto (RPROG)
Ente di Prova

- Home Page area riservata
- Modifica dati personali
- Modifica password
- Gestione programmazione
- Archivio programmazioni
- Istruzioni
- Gestione CUP
- Modifica username accesso servizi CUP



Un accenno alla NUR, a che punto siamo ...

LE CARATTERISTICHE DELLA SPERIMENTAZIONE

- **Contemporanea in tre territori**

La NUR è stata sperimentata in tutti i comuni della **provincia di Reggio Emilia**, in alcuni **comuni del parmense** ed anche, in collaborazione con la Regione Liguria, nei comuni **dell'Asl di La Spezia**.

- **Col coinvolgimento di tutti gli attori**

la sperimentazione è svolta in collaborazione e continuo confronto con il Gruppo di lavoro Asl per l'Edilizia, con le Dtl, le Asl, le Casse Edili e gli ordini e collegi dei professionisti delle province interessate, oltre che con ITACA.

- **Con un preciso obiettivo temporale**

Con la DG n. 217/2013, è stato definito un modello di rilevazione funzionale e condiviso (NUR), sperimentato l'invio telematico e le modalità organizzative avviando alle criticità via via emerse.

- **Resa obbligatoria in tutti i comuni colpiti dal terremoto del 2012**

Con le Ordinanze n. 29, 51, 86 per l'edilizia residenziale e con la n. 57 per gli interventi edilizi riguardanti le Attività produttive è stato reso obbligatorio la NUR.

La Regione è pronta come previsto dalla delibera n. 217/2013 a sottoscrivere appositi protocolli d'intesa, con gli Enti interessati per le modalità di gestione dei dati delle notifiche preliminari.

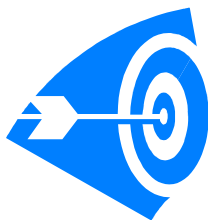


**1 Ottobre
2013**

Cosa vogliamo fare

Attivare scambio dati o fornire dati in modo integrato con sistemi terzi

MIT
DIPE
AVCP
Prefetture
Osservatori
Provinciali
Camere
Commercio



Casse Edili
INAIL
SUA
SA
ASL
DTL
STB
Protezione
civile



MEF
MI
Agenzia
Entrate
INPS
DIA
GIRER
CCASGO
Prefetture



Progetto “Strutturazione di un cluster interistituzionale”

Ideato per dare attuazione all’articolo 6, comma 3, lettera f) della L.R. 11/2010 “Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata”



Obiettivo primario: compiere un utilizzo innovativo dei dati e delle informazioni raccolte, a vario titolo, nell’ambito degli appalti pubblici di lavori, attraverso la creazione di indici ed indicatori in grado di supportare l’attività degli enti pubblici



Progetto “Strutturazione di un cluster interistituzionale”: finalità



- Sviluppare degli indici/indicatori per svolgere una più efficace azione di controllo attraverso le istituzioni che si occupano di tale ruolo
- Promuovere appieno la legalità, migliorare la concorrenzialità degli operatori economici privati, nonché qualificare l'azione delle stazioni appaltanti
- Fornire o utilizzare le analisi che possono risultare d'aiuto alle stazioni appaltanti

Indice/Indicatore

Definizione



In statistica, “**indice**” rappresenta – a partire dal XVIII secolo – un termine molto generico utilizzato con molteplici significati, tra i quali, per l’argomento di interesse, quello di **dato elaborato**, costruito generalmente rapportando un dato ad un altro che ne costituisce una base di riferimento.

“**Indicatore**” rappresenta un termine più recente applicato per poter indicare dimensioni indirette di fenomeni complessi (economici, sociali, ecc.) che non possono essere misurati direttamente, ma attraverso elementi che abbiano una elevata affinità con il concetto che si vuole misurare. È uno strumento di valutazione complessa di un fenomeno, al quale si attribuisce uno stretto legame con un altro fenomeno (referente concettuale).

Funzione di un Indicatore



In sostanza, un indicatore ha tre essenziali funzioni:

- 1.funzione di comunicazione, ossia rendere esprimibile un concetto altrimenti difficile da rendere;
- 2.funzione di semplificazione,
- 3.funzione di quantificazione.

La semplificazione, che porta inevitabilmente ad una perdita di informazione, non deve prodursi a discapito del livello di qualità dell'informazione stessa.

Il sistema di indici ed indicatori nella materia degli appalti pubblici



Le procedure ad evidenza pubblica, infatti, hanno un impatto di enorme importanza anche su numerosi altri aspetti quali:

- **la correttezza e l'imparzialità dell'agire amministrativo**
- **la concorrenza tra imprese e la qualificazione delle medesime**
- **la tutela dei lavoratori**
- **verifica della corretta spendita del denaro pubblico**

Metodologia per definire gli indici e gli indicatori sintomatici di anomalia nei lavori pubblici



Individuazione delle funzioni:

- ❑ funzione di **monitoraggio**; rappresenta la funzione basilare e risponde all'esigenza di identificare i problemi esistenti e specificarli in modo più chiaro, segnalare eventuali nuovi problemi, controllare i principali punti critici di un sistema e misurare velocemente i cambiamenti nel tempo; Il monitoraggio richiede che siano definiti i tempi e la frequenza delle osservazione per poter valutare i cambiamenti;
- ❑ funzione di c.d. **reporting**; il sistema risponde al bisogno di descrivere la situazione e la condizione di certa realtà (un paese, una istituzione, ecc.) e le sue dinamiche, analizzare le relazioni esistenti tra le varie componenti per definire le cause di determinati fenomeni; questa funzione viene svolta mediante la interpretazione dei dati ottenuti con il monitoraggio, i quali debbono essere analizzati ed interpretati;

Metodologia per definire gli indici e gli indicatori sintomatici di anomalia nei lavori pubblici



Individuazione delle funzioni:

☐ funzione di **valutazione**; in quest'ottica, l'insieme di dati e indicatori rappresenta un valido supporto al decisore in quanto consente di valutare la realizzazione di determinati programmi strategici e la loro capacità nel soddisfare particolari e specifici obiettivi; la valutazione riguarda lo stato presente e consente di prescrivere azioni future, identificando le priorità delle azioni future e, successivamente, valutandone la adeguatezza rispetto agli obiettivi;

☐ funzione di **informare la collettività e i diversi gruppi di interesse**; un sistema di indicatori può rappresentare un utile strumento per rendere disponibili in maniera sistematica tutte le informazioni che aiutano a prendere decisioni in un determinato ambito.

PROPOSTA OPERATIVA PER ALCUNI INDICI ED INDICATORI NELLA MATERIA DEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI

- 1. Ribasso percentuale medio di aggiudicazione**
- 2. Incidenza percentuale di gare aggiudicate con il criterio del prezzo**
- 3. Incidenza percentuale di gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**
- 4. Incidenza percentuale media degli oneri della sicurezza sull'importo stimato a base di gara**
- 5. Incidenza percentuale totale delle varianti sull'importo contrattuale affidato**
- 6. Numero medio di subappalti**
- 7. Incidenza percentuale di contratti conclusi con ritardo**
- 8. Incidenza percentuale di contratti risolti per inadempimento dell'appaltatore**

UN ESEMPIO DI INDICATORE NELLA MATERIA DEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: INCIDENZA (%) GARE AGGIUDICATE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Fenomeno evidenziato	Stazione appaltante	L'indicatore in esame consentirà di evidenziare un elemento di grande interesse, dal momento che la scelta tra i criteri di aggiudicazione, sebbene discrezionale, rappresenta momento fondamentale ai fini del buon andamento della gara. È, infatti, di estrema importanza utilizzare il criterio di selezione che meglio si conforma alle caratteristiche dei lavori da realizzare.
	Impresa	Si ritiene che questo indice, con riferimento alle imprese, possa contribuire a evidenziare alcuni elementi di interesse in materia di competitività e di capacità di penetrazione nel mercato dei lavori pubblici.
Note metodologiche	Si ritiene che l'arco temporale più adeguato per la costruzione dell'indicatore sia l'ultimo biennio, anche al fine di utilizzare al meglio la logica a scalare già illustrata. La fase di sperimentazione potrebbe essere limitata ai contratti di importo superiore a 500.000 euro.	
Costruzione dell'indicatore	Stazione appaltante	$i = \frac{\text{Numero gare aggiudicate con il criterio dell' O.E.p.V. nell'ultimo biennio}}{\text{Numero di gare aggiudicate nell'ultimo biennio}} \times 100$
	Impresa	$i = \frac{\text{Numero di gare vinte nell'ultimo biennio in cui il criterio di selezione era quello dell'O.E.p.V.}}{\text{Numero di gare aggiudicate nell'ultimo biennio}} \times 100$
I dati ottenuti sulla base della formula di cui sopra saranno utilizzati per ottenere un dato medio su base regionale (o su base territoriale, ad esempio a livello di singole province). Si potrà individuare eventualmente una percentuale di scostamento ritenuta "fisiologica", utilizzando come valore norma, il dato medio incrementato dalla media degli scarti da esso. Di seguito, saranno evidenziati i soggetti, pubblici e privati, che presentano un dato superiore alla media aritmetica o alla media incrementata.		
Enti interessati	Prefetture, SUA, Stazioni appaltanti, Associazioni imprenditoriali, Organizzazioni sindacali, A.S.L., Enti Previdenziali, Direzione Territoriale del Lavoro, Casse Edili	

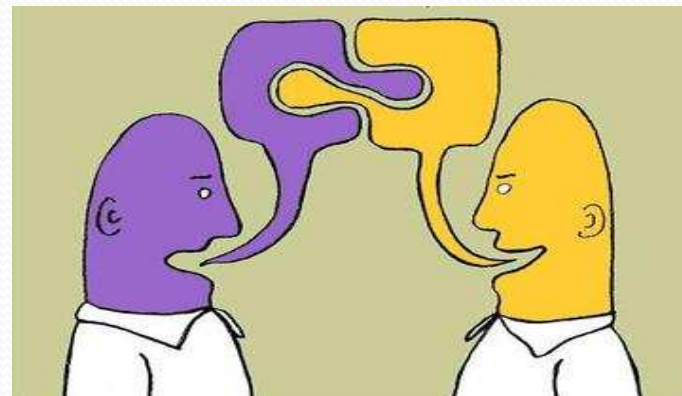
UN ESEMPIO DI INDICATORE NELLA MATERIA DEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: INCIDENZA (%) MEDIA DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA SULL'IMPORTO A BASE DI GARA

Fenomeno evidenziato	Stazione appaltante	I dati ricavati dal presente indicatore potranno evidenziare eventuali problematicità della fase di calcolo degli oneri per la sicurezza. La correttezza del calcolo, come noto, condiziona in modo rilevante la applicazione concreta, in fase di esecuzione, delle norme in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori.
	Impresa	Da valutare l'applicazione anche per le imprese
Note metodologiche	Si ritiene che l'arco temporale più adeguato per la costruzione dell'indicatore sia l'ultimo biennio, anche al fine di utilizzare al meglio la logica a scalare già illustrata. La fase di sperimentazione potrebbe essere limitata ai contratti di importo superiore a 500.000 euro.	
Costruzione dell'indicatore	Stazione appaltante	Importo totale degli oneri per la sicurezza nelle gare dell'ultimo biennio $i = \frac{\text{Importo totale degli oneri per la sicurezza nelle gare dell'ultimo biennio}}{\text{importo totale delle gare bandite nell'ultimo biennio}} \times 100$
	Impresa	Importo totale degli oneri per la sicurezza nelle gare aggiudicate dell'ultimo biennio $i = \frac{\text{Importo totale degli oneri per la sicurezza nelle gare aggiudicate dell'ultimo biennio}}{\text{importo totale delle gare aggiudicate nell'ultimo biennio}} \times 100$
I dati ottenuti sulla base della formula di cui sopra saranno utilizzati per ottenere un dato medio su base regionale (o su base territoriale, ad esempio a livello di singole province). Si potrà individuare eventualmente una percentuale di scostamento ritenuta "fisiologica", utilizzando come valore norma, il dato medio incrementato		

“Strutturazione di un cluster istituzionale”

Creazione di indicatori sintomatici degli appalti

- **Dialogante:** l'esigenza è quella di creare in sistema composito e, soprattutto, condiviso tra soggetti istituzionali, parti sociali e gruppi di interesse che intervengono a vario titolo nel ciclo dell'appalto pubblico. Da questo percorso di collaborazione tra diversi soggetti potrà, se si ritiene, nascere uno strumento nuovo ed in costante aggiornamento.



Vi ringrazio per l'attenzione

Dott. Leonardo Draghetti

Servizio Opere e lavori pubblici. Legalità e
Sicurezza. Edilizia pubblica e privata.

ldraghetti@regione.emilia-romagna.it